

segnavano l'acqua abbondante alla profondità di 34 metri, in agosto-ottobre 1928, fece eseguire, dalla Ditta Bertone, una perforazione di metri 35,21 attraverso la roccia porfirica, sprofondandosi inutilmente oltre 23.000 lire.

Una delle tante trivellazioni geologicamente assurde!

A **Vigliano biellese** nell'ottobre-novembre 1923 la Ditta Bertone, a conto della Ditta Rivetti di Biella, trivellò un pozzo sino alla profondità di m. 51,15, incontrandovi una *zona acquifera che, col pompaggio, rende 40 litri per l'.*

Per la stessa Ditta, nel 1928 e 1929, furono perforati altri due pozzi nel cortile della Filatura; il primo fu spinto sino alla profondità di metri 156 dove raggiunse la roccia che affiora a un chilometro e mezzo a Nord; il secondo fu arrestato a — 112 metri. *L'acqua incontrata in profondità si livella a 4 metri sul suolo; col pompaggio la portata dell'acqua è di circa 160 litri per l'.*

A **Roasenda** (411 m.s.l.m.) la Ditta Piana, nel 1930, trivellò, per conto dell'Ing. Erminio Sella, un pozzo che attraversò la seguente serie di terreni:

- 0—3 Terreno argilloso, compatto.
- 3—10 Ghiaia e ciottoli misti ad argilla.
- 10—30 Ghiaia con ciottoli.
- 30—36 Argilla compatta con piccoli interstrati di sabbia.
- 36—49 Sabbia con *piccole filtrazioni d'acqua che si livella a 16 m. sotto il piano di campagna.*
- 49—80 Argilla con piccoli interstrati di ciottoli; Conchiglie.
- 80—85 Argilla con Conchiglie.
- 85—101 Argilla cinerea, compatta.
- 101—105 Sabbia e ciottoli.
- 105—130 Argilla con sabbie.
- 130—132 Sabbie e argille con strati di torba.
- 132—134 Argilla giallastra.
- 134—135 Argilla con ciottoli.

La trivellazione, dopo una cinquantina di metri di profondità, entrò nel Pliocene marino, senz'acqua, come di solito.

A **Curavecchia** nel Comune di **Roasenda** un pozzo trivellato nel 1930 dalla Ditta Massarenti, mostrò la seguente serie:

- 0—6 Argilla giallastra con ciottoli.
- 6—14 Argilla giallastra.